



Pianta di Augusta Praetoria entro il rettangolo delle sue mura e con il regolare tessuto urbanistico ad « insulae » (a cura di S. Finocchi, per cortese concessione della Soprintendenza alle antichità del Piemonte). Delle quattro porte, si hanno: a destra, la *praetoria*, a sinistra, la *decumana* fra le quali corre il *decumanus maximus*; in alto la *principalis sinistra*, e in basso, la *principalis dextera* congiunte dal *cardo maximus*. Si notino la posizione del teatro e dell'anfiteatro presso la *porta praetoria*; in alto, quelle del foro, del criptoportico e delle vicine terme e, in basso, il quartiere di case recentemente scoperto.

state certamente determinanti le ragioni militari a far scegliere a Terenzio Varrone questo luogo, prima per il suo *castrum*, e poi per la istituenda colonia; ma piace anche immaginare che a lui ed ai gromatici ed architetti che hanno steso il piano della nuova città non sia sfuggita la sua stupenda posizione in un largo e fertile piano solatio, entro una cerchia di verdi monti incombenti, ma con la meravigliosa apertura a nord dei vicini e allora ben più estesi ghiacciai del Gran Combin e, ad occidente, della immensa catena tutta bianca del Ruitor.

In poche altre terre sono rimaste, come ad Aosta e nella sua valle, così numerose ed imponenti le testimonianze dell'opera di Roma: Aosta, oltre a mantenere il tracciato urbanistico antico, conserva quasi intero il giro delle sue mura e i resti di grandiose costru-